



MENON
STEEL
COSTRUTTORI D'ACCIAIO

Tribuna stadio



UN GRIDO NELL'ARIA

Uno dei gesti istintivi quando si cercano sicurezza e protezione è alzare gli occhi al cielo. Per questo Menon ha messo in gioco le sue concrete competenze nel realizzare questa copertura per la tribuna di uno stadio. Si tratta di una struttura strallata con uno sbalzo frontale di 18 metri realizzata con 200 tonnellate di acciaio, che pure sembra leggera e naturalmente destinata al cielo. La copertura di 3000 mq. è sorretta da colonne tubolari e capriate in profilo ad anima piena, con relativi tiranti e puntoni. Nel complesso una struttura lineare e poco ingombrante allo sguardo. Un lavoro in acciaio destinato a ricevere e rilanciare nell'aria emozioni, esultanze e delusioni che rendono significativa, piacevole e sicura la vita sociale.



Museo

PIÙ FORTE DELLA MEMORIA

Ci sono situazioni in cui il rigore lineare dell'acciaio aiuta a rendere più efficace un'intenzione comunicativa: è il caso di questa struttura destinata alla musealizzazione di un evento drammatico. Il disegno strutturale ha richiesto travi principali reticolari con luce di 30 metri, predisposte in officina e montate nel sito. Cento tonnellate di acciaio sono servite a realizzare le capriate, ispirate alle strutture protoindustriali e molto efficaci nel rendere rigorosa la struttura museale. Le coperture di 1.150 mq in lamiera grecata, disposte con gli allineamenti ortogonali alle capriate, prolungano i riflessi espandendo la luminosità catturata dai rosoni e dalle facciate frontali.

Le tamponature di facciata appoggiano sull'acciaio una porzione di muratura tradizionale, integrando visivamente passato e presente.

Menon ha sviluppato la produzione del manufatto interagendo strettamente con i progettisti e mettendo a disposizione l'esperienza e la competenza di decenni di attività costruttiva.



Ponte

TRA LE SPONDE

Menon non realizza solo edifici. Ha una storica confidenza con l'acciaio e sa come piegarlo alla volontà dell'uomo, sa domarlo e trarne i migliori vantaggi e risultati.

Un ponte a tre campate, con luce massima di 33 metri, novanta metri di travi reticolari realizzate con tubolari a sezione circolare, una larghezza di 15 metri sostenuta da 230 tonnellate di acciaio. I conci sono stati montati in officina per la massima precisione della controfreccia e per una più rapida posa in opera.

Collegamenti principali realizzati con giunti bullonati a scomparsa, protetti da un carter di finitura, piano di calpestio ciclopedonale appoggiato alle mensole laterali.

